

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
tel + 39 0403775551 fax + 39 0403775523	salute@regione.fvg.it salute@certregione.fvg.it I - 34124 Trieste, Riva Nazario Sauro 8

PEC

Al Ministero della Salute
D. G. Igiene e Sicurezza Alimenti e
Nutrizione
Ufficio III
c.a. Dott.ssa Francesca Roberti
ROMA

oggetto:

PIANO NAZIONALE RESIDUI 2015
TRASMISSIONE RELAZIONE RISULTANZE PIANO
REGIONALE

Si porta a conoscenza di codesta Direzione che in è stata eseguita in data 26.02.2016 con esito positivo, la validazione annuale del Piano Nazionale Residui 2015, per quanto concerne i campioni eseguiti in Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Piano è stato svolto correttamente ed è coerente con quanto disposto con nota di questa Direzione prot. PEC/22148/SEVE/P dd. 22 dicembre 2014 ed inviata in copia a codesto spettabile Ministero.

Nel corso del 2015 l'attività svolta ha esaurito la numerosità dei campioni assegnati, previsti dalla programmazione regionale PNR 2015 rispettando così gli obiettivi prefissati.

Il campionamento è stato inatteso ed effettuato in giornate non fisse nell'arco della settimana compreso il sabato.

Non si segnalano rilevanti scostamenti dei risultati rispetto agli indici di attività programmati.

L'unica l'Azienda per l' Assistenza Sanitaria che si discosta da questo trend è l' ASS 5 "Friuli Occidentale" dove la numerosità campionaria, da svolgersi in allevamento ed al macello, è stata rispettata per il 98,2 %, infatti sono stati eseguiti 166 campioni sui 169 previsti.

Non sono stati eseguiti n. 2 campioni di muscolo di avicolo (1 pollo e 1 gallina) per la ricerca di metaboliti di nitrofurani.

Non è stato eseguito n. 1 campione di plasma/siero suino per ricerca imidazolici in macello.

In macello però sono stati effettuati n. 2 campioni (n.1 per ricerca cortisonici e n.1 per ricerca avermectine) su fegato di vitellone per "sospetto".

L'implementazione del Piano in Regione FVG si è concluso nei termini previsti e ha determinato il riscontro di talune non conformità, il cui questionario è stato riportato nel sistema informatico NSIS_PNR:

Non conformità:

- ✓ n. 3 non conformità riscontrata in un campione di muscolo di bovino prelevato al macello per ricerca di inibenti (MSU);
- ✓ n. 1 non conformità riscontrata in un campione di muscolo di bufalino prelevato al macello per ricerca di inibenti (MSU);
- ✓ n. 1 non conformità riscontrata in un campione di latte vaccino prelevato in allevamento per ricerca di sostanze inibenti;
- ✓ n. 3 non conformità riscontrata in un campione di latte vaccino prelevato in allevamento per ricerca di aflatossina M1.

- ✓ n. 2 non conformità riscontrata in un campione di muscolo di avicolo prelevato in allevamento rurale familiare per ricerca di diossine e PCB's.

Si segnala che queste ultime 2 non compaiono nel sistema NSIS-PNR poiché lo stage di prelievo non è contemplato nelle combinazioni ammesse dal sistema

Tutti i restanti previsti campionamenti effettuati sul territorio sono risultati conformi, eccezion fatta per taluni prelievi eseguiti nell'ambito del Piano "Test istologico" che hanno dato esito sospetto. A tale riguardo come previsto da apposita procedura del PNR, si è provveduto prontamente a segnalare tali esiti, completi di apposita documentazione relativa all'attività di campionamento, alle Aziende Sanitarie Locali di provenienza degli animali interessati, un tanto per esperire i dovuti adempimenti.

Di seguito, si riporta il dettaglio dei campionamenti inerenti la sezione TEST ISTOLOGICO risultati non conformi per sospetto trattamento con cortisonici:

- Rapporto di prova 15IST-PD/2572 dd. 19.06.2015 dell'IZS delle Venezie
- Rapporto di prova 15IST-PD/5189 dd. 10.11.2015 dell'IZS delle Venezie
- Rapporto di prova 15IST-PD/5192 dd. 10.11.2015 dell'IZS delle Venezie

Come da disposizioni previste, la documentazione di competenza di questa Regione (informazioni sull'allevamento di origine degli animali non conformi, rapporto di prova, mod.4 e dichiarazione di scorta, passaporto, etc) è stata inviata alle AA.CC.LL territorialmente competenti, dove hanno sede gli allevamenti di provenienza dei capi risultati non conformi.

Per quanto attiene **l'attività extrapiano**, si evidenzia che:

- nell'Azienda per l' Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina" : in aggiunta alla normale programmazione assegnata dallo scrivente Servizio, è stato effettuato un campione extrapiano per la ricerca di cadmio in un cavallo stanziale, ma di origine polacca. Destinando le carni al consumo, a titolo cautelativo, si è scelto di procedere con la ricerca di un contaminante oggetto di bioaccumulo.

- nell'Azienda per l' Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" : sono stati prelevati n. 33 campioni per la ricerca dell'aflatossina M sul latte crudo prodotto da allevamenti conferenti il latte al di fuori del territorio regionale, in applicazione al piano straordinario di campionamento latte per la ricerca di aflatossina M1, L'esito delle analisi ha fornito riscontro di conformità per tutti i campioni, tranne 1 in extrapiano.

- nell'Azienda per l' Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" : sono stati eseguiti al macello, in n. 4 casi di sospetta presenza di residui, n. 4 campioni di tipo sospetto clinico anamnestico;

- nell'Azienda per l' Assistenza Sanitaria n. 4 "Friuli Centrale" : sono stati effettuati 33 campioni extrapiano per la ricerca di aflatossina M1 su latte in allevamento, secondo il piano di sorveglianza regionale. Gli OSA da sopporre a campionamento sono stati selezionati utilizzando i criteri di seguito riportati in ordine di priorità :

- ✦ laboratorio interno di analisi
- ✦ precedenti positività
- ✦ casuale.

- nell'Azienda per l' Assistenza Sanitaria n. 6 "Friuli Occidentale" : in attività extrapiano sono stati effettuati i n. 63 (62+1) campioni di latte vaccino per la ricerca dell'Aflatossina M1 come da piano straordinario di campionamento latte in allevamento.

Di questi campioni, tutti conformi, solo n. 2 hanno avuto bisogno di una conferma quantitativa in HPLC .

Doverosa è la segnalazione del riscontro di diossina nel distretto di Maniago.

A seguito di analisi condotte dalla competente Azienda per l'Assistenza Sanitaria (AAS) n. 5, è stata rilevata nel Maniaghese la presenza di diossine su campioni di pollo allevato a terra. La problematica delle diossine nel Maniaghese risale al 2011 a seguito di un campione non ufficiale, prelevato da

privati. La non conformità rilevata in quell'occasione ha attivato il Dipartimento di Prevenzione dell'AAS n. 5, che si è fatto carico di indagare l'origine della contaminazione.

Nel corso degli anni, i Servizi veterinari congiuntamente con l'ARPA hanno avviato un piano di controllo rafforzato e mirato per la ricerca di diossina negli alimenti e nell'ambiente.

I controlli esperiti su matrici alimentari e mangimi destinati all'alimentazione animale hanno dato esito conforme per tutti, tranne che per due allevamenti rurali a gestione familiare poco distanti tra loro. Dai dati si evidenzia che il problema della diossina è concentrato negli unici due allevamenti rurali a gestione familiare. La presenza di diossina non risulta tale da creare allarmismi di provenienza soprattutto alimentare.

La positività riscontrata in uno dei due allevamenti rurali risulta essere di ben 4 volte superiore alla norma per alcuni metaboliti della diossina. Uno di questi metaboliti in particolare, è scientificamente riferibile a processi di combustione. Alla luce di questo, visto che tutti i campionamenti fatti su matrici animali e vegetali avevano dato esito conforme, campioni fatti su tutta un'area nei pressi di Maniago campagna, dai dati in nostro possesso valutati su base epidemiologica, si evidenzia che il "problema diossina" sia concentrato negli unici due allevamenti rurali a gestione familiare. Per questa evidenza, anche per l'anno in corso, verranno effettuati ulteriori campionamenti mirati e congiunti con l'ARPA, atti a monitorare un'eventuale problematica di salute pubblica.

In conclusione, fermo restando che tali produzioni sono finalizzate all'autoconsumo domestico familiare, dalle indagini eseguite è stato rilevato che la fonte di contaminazione riguarda esclusivamente 2 allevamenti ben definiti, i cui campionamenti su animali di oltre 2 anni, hanno fatto registrare lo sfioramento dai limiti consentiti di legge.

Atteso che corre l'obbligo di ricordare che si assommano anche problemi di bioaccumulo, è stato verificato che, a fronte di un'indagine approfondita sul territorio circostante sia da parte dei Servizi Veterinari che dell'ARPA senza alcun riscontro di non conformità su matrici alimentari e mangimi, il problema sia connesso alla contaminazione antropica dei luoghi di allevamento, e nel dettaglio ad una gestione non appropriata dell'aia in particolare.

Di seguito, è sintetizzato l'esito del piano di campionamento straordinario Diossine e PCB eseguito nella zona "Campagna di Maniago" nel corso del 2015, che esula dalla sola attività del PNR e ricade come attività trasversale di controllo anche nelle attività ricomprese nel PNAA.

TABELLA ANALITICA RIEPILOGATIVA REFERTI ANALISI "POLLO ALLA DIOSSINA"

	PUNTO DI PRELIEVO	TIPO PRELIEVO	DATA PRELIEVO	CONTAMINANTE	ESITO ANALISI	NOTE VARIE
1	MANIAGO Az Agr FILIPUZZI	Unifeed	07/07/2015	DIOSSINE PCB	Conforme	
2	MANIAGO LUOGO DEL GIULIO	N. 2 galline ovaiole – età 18 mesi circa	07/07/2015	DIOSSINE PCB	Conforme	

3	MONTEREALE VALCELLINA AZ. AGRICOLA SEGAT	N. 2 broiler – Età 70 gg circa	07/07/2015	DIOSSINE PCB	Conforme	
4	MANIAGO VIA DEI VENIER 19/B	N. 2 galline ovaiole – età 5 anni circa	10/12/2015	DIOSSINE PCB	PCB = conforme Diossine = non conforme	Diossine + PCBdl WHO- TEQ-05 somma upper bound sv prodotto grasso = 12,50 +/- 1,75 pg/TE/g grasso
5	MANIAGO VIA FAEDIS 2	N. 1 gallo ruspante – età 2 anni circa	10/12/2015	DIOSSINE PCB	Diossine = non conforme PCB = conforme	Diossine + PCBdl WHO- TEQ somma upper bound su prodotto intero= 0,929 +/- 0,115 pg- TE/g prodotto intero

A disposizione per eventuali chiarimenti, è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti

Il Direttore del Servizio
- dott. Manlio Palei –
firmato digitalmente

Comunicazione obbligatoria, nei casi previsti, ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale numero 7 del 20 marzo 2000.

struttura competente: SERVIZIO SANITA' PUBBLICA VETERINARIA

responsabile del procedimento: dr. Manlio Palei/tel.040 377 5559/mail: manlio.palei@regione.fvg.it

responsabile dell'istruttoria: dr. ssa Silvia Zuttion/tel.0432 805603/mail: silvia.zuttion@regione.fvg.it

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia.